

Ponte della Liberazione, 6,5 milioni gli italiani che hanno scelto di partire



Sono 6,5 milioni gli italiani che hanno scelto di partire per una vacanza sfruttando il **ponte della Liberazione**, una metà dei quali rientrerà la prossima domenica mentre l'altra prolungherà la vacanza fino al primo maggio, nonostante il tempo incerto al Nord.

E' quanto emerge da una analisi **Coldiretti/Ixe'** dalla quale si evidenzia che la pluralità di combinazioni favorevoli favorisce uno scaglionamento delle partenze per i ponti di primavera.

Gli italiani per il 25 aprile – **sottolinea la Coldiretti** – si dividono tra quanti, soprattutto al centro sud, con le alte temperature e la riapertura degli stabilimenti balneari scelgono la spiaggia dove affrontare la prima prova costume della stagione e quelli che prediligono invece il relax nel verde, quest'anno particolarmente di "tendenza", sostenuto da una maggiore sensibilità ambientale.

Non a caso tra le mete preferite oltre al mare scelto dal 40% e alle città d'arte ci sono – spiega la **Coldiretti** – anche la montagna, i parchi naturali e la campagna con il risveglio della natura che riguarda piante, fiori e uccelli migratori, ma anche le attività agricole con i lavori di preparazione dei terreni e di semina.

Il successo del turismo ecologico e ambientale è dovuto – continua la **Coldiretti** – ai costi contenuti, all'elevato valore educativo e alla pluralità di mete disponibili senza dover percorrere grandi distanze, in un Paese come l'Italia che può contare su quasi 900 parchi e aree naturali protette che coprono il 10% del territorio nazionale.

Gli alloggi più gettonati – sottolinea la **Coldiretti** – sono le case in proprietà o in affitto, gli alberghi, i bed and breakfast e gli agriturismi dove per il 25 aprile si prevedono tra italiani e stranieri almeno trecentomila presenze a tavola, spinte dalla voglia di stare all'aria aperta e alla ricerca del buon cibo secondo elaborazioni **Coldiretti** su dati **Campagna Amica**.

La capacità di mantenere inalterate le tradizioni alimentari nel tempo con menù locali a base prodotti di stagione a chilometri zero e biologici è – precisa la **Coldiretti** – la qualità più apprezzata dagli ospiti degli agriturismi dove è in continua crescita però anche l'offerta di servizi aggiuntivi come passeggiate all'aria aperta a piedi e in bicicletta, trekking, lezioni di equitazione e tiro con l'arco, ma anche corsi in cucina o di orticoltura.

Nonostante le grandi richieste la tendenza è ancora quella della prenotazione last minute, ma per scegliere l'agriturismo giusto il consiglio – continua la **Coldiretti** – è quello di preferire aziende accreditate da associazioni e di rivolgersi su internet a siti come www.campagnamica.it o Terrranotra.it dove è possibile confrontare le diverse offerte. Molte delle oltre 23mila aziende agrituristiche presenti in Italia – conclude la **Coldiretti** – si sono attrezzate con l'offerta di alloggio e di pasti completi ma anche di colazioni al sacco o con la semplice messa a disposizione spazi per picnic, tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia, ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali.